

## Aise

### 20 ottobre 2020

#### Pagina 1 di 2

**ROMA\ aise\** - Si svolgerà il 24 e 25 ottobre al **Cinema Avorio** la quarta edizione di **inQuiete, festival di scrittrici a Roma**. La rassegna, che da ormai quattro anni descrive il mondo con le parole delle scrittrici, quest'anno ha un carattere differente. Si è pensato a un'edizione speciale, per raccontare il segno lasciato dalla pandemia nel mondo delle donne, che vuole dare spazio alle urgenze e emergenze che hanno attraversato le vite di molte in luoghi lontani e diversi del pianeta.

Tutti gli eventi di inQuiete saranno trasmessi in **streaming** sul sito [inquietefestival.it](http://inquietefestival.it) e sui canali social del Festival.

Il programma di inQuiete si divide in due momenti: i pomeriggi di inQuiete pensati per dare respiro ai temi – sintetizzati idealmente in corpi e spazi delle donne – che intrecciano il festival alla contemporaneità, con quattro incontri – due per ogni giornata – di approfondimento e dibattito, insieme a giornaliste, scrittrici, studiose, filosofe, artiste.

Seguono le sere inQuiete, dirette dalla regista Adele Tulli, con un programma dedicato a grandi scrittrici e poete, reading, monologhi comici, dialoghi e brevi contributi video e fotografici che arriveranno da diverse parti del mondo.

#### **I pomeriggi di inQuiete**

Si comincia con pomeriggi di inQuiete alle 16 di sabato 24 con l'incontro **Dai corpi delle donne**, durante il quale si parlerà del prezzo altissimo pagato dalle donne in questo periodo in cui si sono misurate con nuovi equilibri e una mole aggiuntiva di lavoro di cura – fra maternità e nuove parentele – che ha generato nuove strategie creative di resistenza. Intervengono nel dibattito: Caterina Botti, filosofa; Maria Rosa Cutrufelli, scrittrice; Manuela Fraire, psicoanalista; Flavia Gasperetti, autrice e traduttrice; Alessandra Sarchi, scrittrice. Coordina Maria Novella De Luca, giornalista de la Repubblica.

A seguire, alle 18.00, **L'esperienza della vulnerabilità: noi, il nostro corpo, il pensiero per gli altri**. Durante la pandemia ci siamo trovati e ci troviamo, tra spinte contrastanti, a dover fare i conti con la nostra fragilità. Per alcuni è un lavoro di consapevolezza quotidiana, per altri una scoperta improvvisa e sconcertante. L'interrogativo è: cosa possiamo imparare da questa esperienza, e come facciamo a renderla trasformativa? Apre la tavola il reading poetico di Silvia Bre.

Intervengono: Chiara Bersani, attrice e performer; Carola Susani, scrittrice; Francesca Tilio, fotografa; Donatella Di Pietrantonio, scrittrice. Modererà l'incontro Alessandra Pigliaru, giornalista de il manifesto.

Il pomeriggio di domenica 25 si apre con **Desiderare ancora**. "Desiderio" è una parola fondamentale nella letteratura, nell'arte e ovviamente nelle nostre vite. La pandemia ha cambiato tutto. E allora, se niente sarà come prima, non dovremmo forse ripartire dal desiderio? Intervengono: Silvia Avallone, scrittrice; Francesca d'Aloja, scrittrice, regista e attrice; e Laura Valente, presidente della Fondazione Donnaregina per le Arti contemporanee Museo Madre. Coordina Stefania Parmeggiani, giornalista di la Repubblica.

Si prosegue alle 18 con l'incontro **Donne nell'editoria: quanto spazio c'è?** - in continuità con il lavoro svolto dall'Osservatorio su donne e uomini nell'editoria curato dalla rivista inGenere - in cui voci autorevoli dell'editoria italiana si confrontano sulla presenza femminile nell'editoria, dalle lavoratrici alle autrici pubblicate, per provare a fare il punto sullo spazio conquistato e quello che ancora c'è da fare per raggiungere una stabilità. Ne parlano: Isabella Ferretti, direttrice editoriale di 66thand2nd; Beatrice Masini, direttrice editoriale di Giunti-Bompiani; Luisa Sacchi, direttrice editoriale di Solferino; e Tiziana Triana, direttrice editoriale di Fandango Libri. Modera Sabina Minardi, giornalista de l'Espresso. L'incontro sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma interattiva di Book Pride.

#### **Le sere inQuiete**

Le sere inQuiete, in onda dalle 21.30, sono caratterizzate da un programma live: uno spazio reale e virtuale di narrazione collettiva sulla pandemia. Tra le ospiti: Annalisa Camilli, Elisa Casseri, Concita de Gregorio, Claudia Durastanti, Loredana Lipperini, Valeria Parrella, Laura Pugno e Lidia Ravera.

Proprio perché è la voce delle donne nel mondo che inQuiete vuole amplificare, il festival continua a tessere relazioni con autrici internazionali.

Dialogheranno quindi la nota filosofa Judith Butler e Marta Capesciotti, la scrittrice rivelazione cilena Alia Trabucco Zerán e Alessandra Pigliaru, la scrittrice messicana Guadalupe Nettel e Chiara Valerio, la scrittrice brasiliana Márcia Tiburi con Igiaba Scego e la canadese Sheila Heti con Sara Marzullo.

Con i contributi dall'estero di Lorenza Pieri, Danielle Pollack, Lucia Sobrera, Caterina Venturini, Marilina Winik e altre. Una nuova alleanza nasce quest'anno con l'arte contemporanea, grazie alla collaborazione con LAZZARO Art doesn't sleep. Un progetto nato da un'idea di Laura Mega, artista italiana da anni residente a New York, e Claudia Pecoraro, curatrice e ricercatrice con base a Roma. Un progetto che ha saputo coinvolgere artiste artisti e una fetta di cittadinanza in tutto il mondo per rivestire nuovi spazi possibili d'arte al tempo della pandemia.

In programma un incontro su come si organizza e gestisce un archivio digitale a cura di Tiziana Mancinelli, ricercatrice in Digital Humanities presso l'Università Ca'Foscari di Venezia, in collaborazione con ALDiNa Archivi Letterari Digitali Nativi.

**Aise**

**20 ottobre 2020**

**Pagina 2 di 2**

Come ogni anno inQuiete si autofinanzia, grazie alla generosità di tante e tanti. È possibile partecipare al crowdfunding sul sito del festival [www.inquietefestival.it](http://www.inquietefestival.it)

Il festival è promosso da Libreria Tuba e Associazione Mia, quest'anno si avvale del sostegno di BPER Banca, "la banca che sa leggere" già al fianco di diverse iniziative culturali nazionali e regionali; in collaborazione con Regione Lazio, Biblioteche di Roma, Cinema Avorio, SYLGA, WAMI, Riccio Capriccio e ALDiNa.

inQuiete festival di scrittrici a Roma nasce nel 2017 grazie al sostegno della Libreria Tuba e per iniziativa di un gruppo di cinque donne: Barbara Leda Kenny, Francesca Mancini, Barbara Piccolo, Maddalena Vianello e Viola lo Moro, che non è presente nella curatela di questa edizione 2020. Quest'anno la squadra si è allargata con Olga Casseri, Sara De Simone, Serena Ferraiolo, Lorenza Honorati, Giulia Magi, Filippo Riniolo, Paola Soriga, Adele Tulli, Giulia Valori, Chiara Velardita, Riccardo Uras e Mattia Venturi. **(aise)**